ISTITUTO COMPRENSIVO RODARI-MARCONI

Via Patrioti delle Marche 5- 63821 Porto Sant'Elpidio



SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GRILLO PARLANTE" CRETAROLA



PRESENTAZIONE

La Scuola dell'Infanzia "Il Grillo Parlante" fa parte dell'Istituto Comprensivo Rodari-Marconi che si trova nel comune di Porto Sant'Elpidio, in provincia di Fermo.

Il plesso è situato nel quartiere di Cretarola, circondato dal verde, da un giardino, un parco giochi e numerosi alberi di ulivi. Condivide la struttura della Scuola Primaria Mercantini con la quale ha in comune la palestra ed il giardino.

All'interno sono presenti quattro aule con rispettive anti-aule e bagni per ognuna di esse; le sezioni dell'infanzia presenti sono tre omogenee per età; vi operano sei docenti di sezione, un' insegnanti di sostegno, un' educatrice all'autonomia, un insegnante di religione cattolica. Tutte le sezioni sono a turno intero per un totale di 70 bambini.

Quest'anno nel plesso lavorano tre collaboratrici scolastiche una che svolge un tempo pieno e due in part-time.

Inoltre, a causa dei lavori di ampliamento della parte di edificio destinato alla scuola primaria, anche quest'anno un'aula dell'infanzia è stata destinata alla prima della primaria (aula che veniva precedentemente usata come sala insegnanti). Per tale ragione, anche quest'anno i bambini pranzeranno divisi per sezioni e non nel locale mensa tuttora adibito a sala insegnanti, biblioteca e spazio covid.

LA GIORNATA SCOLASTICA

8.00 - 9.15	Accoglienza: giochi liberi, giochi simbolici
9.20 - 10.30	Routine mattutina, circle time, colazione
10.30 – 11.45	Attività curricolari, laboratoriali, previste dal progetto didattico
11.45 - 12.00	Igiene personale
12.00 - 12.15	Prima uscita
12.00 – 13.00	Pranzo
13.30	Seconda uscita
13.00 – 14.00	Giochi liberi e guidati
14.00 – 15.30	Attività nelle sezioni
15.45 – 16.00	Uscita sezione 4 e 5 anni

I MACROPROGETTI D'ISTITUTO

- Tra le righe
- Ciak...si va in scena
- Ben-essere a scuola
- Un solo mondo un solo futuro
- Continuità

Il nostro Istituto Comprensivo, come già da qualche anno a questa parte, abbraccia la sperimentazione con la metodologia MODI MOF, modello che mette al primo posto il benessere del bambino promuovendo e favorendo:

- strategie organizzative e didattiche finalizzate allo "star bene a scuola"
- un ambiente atto a far crescere autonomia, indipendenza, motivazione
- il bambino al centro di tutto il processo di apprendimento attraverso la didattica laboratoriale
- l'individuazione dei temperamenti e degli stili di apprendimento, delle abilità cognitive, emotive, sociali e fisiche del bambino, oltre che delle competenze chiave previste dalle indicazioni europee
- gioco libero e strutturato
- l'uso dell'acquarello al posto delle matite colorate o dei pennarelli (senza escluderli del tutto) fondamentale nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo biennio della scuola primaria
- consapevolezza del saper fare
- crescita dell'affettività verso la scuola e della motivazione
- miglioramento degli esiti scolastici oltre che dell'impegno e della frequenza

Al centro delle nostre azioni, abbiamo posto il bambino ed il suo benessere durante il processo di apprendimento. Il nostro impegno sarà quello di non ledere il suo diritto a crescere nel rispetto della sua personalità dei suoi tempi e dei suoi ritmi. Cercheremo di predisporre un contesto scolastico realmente propizio alla curiosità intellettuale, al confronto, al rispetto reciproco, alla collaborazione, all'assunzione personalizzata dei valori della propria identità culturale nel quadro di quelli universalmente condivisi, al rispetto attivo delle diversità.

Il nostro progetto formativo, in linea con l'impianto pedagogico-culturale dell'intero Istituto Comprensivo, ha come idea una scuola aperta, rivolta verso l'esterno che favorisca relazioni per la realizzazione della "scuola del piacere e del benessere". Una scuola del bambino attivo, che impara facendo, che apprende costruttivamente con gli altri; una scuola dei laboratori, dove si svolgono percorsi operativi; una scuola che vuol essere viva, partecipata, attiva. La programmazione educativo-didattica annuale, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, parte dall'idea di fornire un percorso che risponde alle esigenze dei bambini di vivere esperienze di crescita e di apprendimento nelle diverse dimensioni della persona: affettiva, relazionale, cognitiva emozionale e di incontro con tutti i linguaggi. Ogni attività proposta si basa sul doppio cardine dell'apprendimento: il gioco e la curiosità per la scoperta. Il punto di partenza sono i bisogni e gli interessi dei bambini, che vanno rilevati e riconosciuti attraverso un'attenta e sistematica osservazione e valutazione iniziale; da tale rilevazione i docenti effettueranno all'interno della propria sezione la scelta di quegli obiettivi che reputano prioritari. Lo strumento di lavoro è flessibile e suscettibile di adeguamenti che sono apportati in itinere.



PROGETTAZIONE

Anche quest'anno, il Progetto Didattico d'Istituto per la scuola dell'infanzia, prosegue il percorso avviato negli anni precedenti con il titolo IO, TU, NOI, IL

MONDO ed è dedicato all'educazione civica e alla cittadinanza con un accento particolare all'intercultura. "In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare a essere". (Indicazioni Nazionali, 2012)

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità, è necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà.

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni.

Costruire un percorso alla cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

Il percorso parte dall'identità di ciascun bambino e si muove idealmente verso gli altri e il mondo, e vede nei piccoli gesti di ogni giorno la nascita dei cittadini di domani.



PERCORSO METODOLOGICO

Per affrontare l'educazione alla cittadinanza, è importante ricorrere sempre alla

mediazione ludica propria della scuola dell'infanzia.

Le proposte saranno quindi presentate sotto forma di gioco ed introdotte in modo divertente da canzoni, storie e filastrocche.

I bambini nel gioco, infatti, rielaborano in modo creativo esperienze personali e sociali.

I docenti svolgono la funzione di mediatori e facilitatori, aiutando i bambini, in contesti cooperativi, a riflettere sulle esperienze, a confrontarsi con gli altri, ad osservare, descrivere e fare ipotesi.

I laboratori costituiscono il punto di forza per la personalizzazione dell'apprendimento, permettendo a ciascun bambino il massimo esplicarsi delle proprie potenzialità.

OBIETTIVI

- Favorire l'amicizia e il dialogo tra bambini
- Sviluppare la centralità, la partecipazione del bambino alla vita sociale per acquisire il senso di identità ed appartenenza alla propria comunità e di prepararsi ad essere cittadino del mondo in modo responsabile
- Acquisire la consapevolezza che ciascun bambino è una persona portatrice di diritti e doveri
- Favorire l'instaurarsi nel bambino del sentimento sociale e del valore di reciprocità e rispetto, educando alla cittadinanza
- Aprirsi all'esplorazione del mondo
- Conoscere tradizioni e feste del nostro paese
- Conoscere ed utilizzare materiali e strumenti vari, tecniche espressive e creative per rappresentare aspetti del mondo
- Esprimersi attraverso diversi linguaggi
- Ascoltare racconti e leggende dei popoli della terra
- Arricchire il lessico di termini di lingue diverse
- Ascoltare canti e musiche tradizionali e non
- Memorizzare poesie e filastrocche riferite alla tematica

AMBIENTI

• Ambienti interni alla scuola: le sezioni e la palestra

• Ambienti esterni: il giardino e gli spazi verdi esterni alla scuola come la pineta, il parco giochi e altri spazi verdi sul territorio

MATERIALI

Carta, colori di tutti i tipi, matite, penne, pennelli, colla, libri, stoffa, forbici, materiali di recupero, computer, fotocamera, stereo, mezzi di amplificazione, ecc...

MODALITA' DI VERIFICA

L'osservazione, nelle diverse modalità, rappresenta uno strumento indispensabile per conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo e per verificare l'adeguamento delle proposte educative.

La valutazione svolge una funzione di carattere formativo, in quanto descrive e documenta processi di crescita e non giudica e non classifica le singole prestazioni dei bambini. Si basa su osservazione di attività come rappresentazioni grafiche, verbalizzazioni, esecuzione di consegne...

L'autovalutazione si realizzerà attraverso un confronto verbale tra le insegnanti in relazione alla motivazione ed interesse del gruppo sezione, alle esigenze formative dei bambini, ed ai traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere

DOCUMENTAZIONE

La documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione e rende visibili i percorsi formativi e i progressi individuali e di gruppo. Per la documentazione ci si avvale di strumenti di tipo verbale, grafico e tecnologico.

I MACROPROGETTI

Progetto "Tra le righe"

Attraverso questo progetto si vuole avvicinare il bambino al libro e al piacere della lettura per migliorare le sue capacità di comprendere i messaggi impliciti nei racconti, per arricchire il suo linguaggio, stimolare la sua curiosità e riuscire a ricostruire in sequenza, di saper drammatizzare esprimere le proprie emozioni scaturite dalla lettura e suscitare interesse.

Anche quest'anno con il nome "Un mondo dentro un libro", le insegnanti di sezione dedicheranno un tempo costante proprio alla lettura perché leggere è amore per i bambini, è sollecitare in loro l'immaginario trasportandoli in viaggi magici verso altre dimensioni. Ci concederemo l'abitudine di leggere per puro piacere, per creare tra chi legge e chi ascolta un legame di condivisione.

Dal 5 al 13 novembre, la scuola aderirà al progetto #ioleggoperché: ogni famiglia potrà acquistare un libro presso le cartolerie "Milù" e "Il gatto con gli stivali" di PSE da donare al plesso così da arricchire e aggiornare sempre di più le nostre piccole biblioteche. Con il progetto Inglese per l'infanzia le insegnanti faranno avvicinare in modo giocoso semplice e naturale i bambini alla lingua inglese durante piccole routine quotidiane. Con il progetto libriamoci, i bambini potranno ascoltare, nel mese di novembre, storie e racconti letti in sezione da genitori, nonni o fratelli magari provenienti da culture diverse. Infine con il progetto Incontro con l'autore, i bambini saranno coinvolti dagli esperti Vespasiani e Moschini attraverso letture e canti.

Tutti questi progetti sono rivolti all'intero plesso.



Progetto "Benessere a scuola"

Questo progetto ha come finalità lo stare bene a scuola: condividere, collaborare, esprimere bisogni ed emozioni, partecipare alle proposte didattiche ed educative. I sotto progetti inseriti sono diversi e rivolti a tutto il plesso come Orti a scuola che mira a sviluppare nei bambini l'attenzione nel "prendersi cura di" e verso i ritmi naturali; i bimbi manipoleranno e utilizzeranno materiali naturali come terra, acqua, semi e seguiranno le fasi della coltivazione; Festa dell'albero il 21 novembre in collaborazione con Legambiente; i progetti plastic free differenziata punteranno a sensibilizzare i bambini verso le tematiche dell'ecologia e del rispetto per la natura. I Green days prevedono un accoglienza all'aperto rispettando i ritmi e i desideri dei bambini per un inserimento graduale e sereno. Con il progetto Colazione sana, si prevede di fare colazione per due giorni a settimana con la frutta. Il progetto pallavolo con gli esperti e in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio saranno rivolte bambini della sezione dei 5 anni. Il progetto l'atelier delle meraviglie accompagnerà i bambini verso la scoperta di laboratori per promuovere in loro la curiosità e il piacere verso nuove esperienze.





Progetto "Ciak si va in scena

La festa del Natale è un mezzo per favorire esperienze che investono lo spirito di collaborazione-compartecipazione e di amicizia, volti a favorire atteggiamenti e comportamenti di accoglienza e di solidarietà oltre che a far conoscere simboli e segni della tradizione . Il progetto Natale vedrà impegnati tutti i bambini nell'attività musicale e motoria per la memorizzazione di canti e balli incentrati sul tema natalizio; inoltre, andremo ad incontrare Babbo Natale presso il Centro sociale di Cretarola per potergli recitare la poesia e per uno scambio di auguri. Verrà riproposto inoltre il progetto Musica maestro, un corso di propedeutica musicale svolto dall'esperta Francesca Corridoni attraverso la metodologia pollywog.



Progetto "Un solo mondo un solo futuro"

Attraverso questo progetto si vuole avvicinare i bambini al rispetto dell'altro e a semplici regole di convivenza civile favorendo la comprensione, la tolleranza, l'integrazione e l'amicizia tra tutti i componenti della sezione. Quest'anno lo si farà grazie al progetto Io,tu, noi...il mondo, incentrato in modo particolare sull'intercultura .



Progetto "Continuità"

Il progetto si svolgerà in collaborazione tra la sezione dei bambini di 5 anni e i bambini della classe quarta della Scuola Primaria "Mercantini". L'obiettivo è un sereno e graduale passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si prevedono più incontri di gioco e conoscenza tra bambini e nella seconda parte dell'anno anche la visita alla scuola primaria con giochi e laboratori che si svolgeranno attraverso un percorso di ambienti e personaggi mediatori.

Rispetto alla giornata di open-day, è prevista una visita degli ambienti scolastici e la presentazione del PTOF alle famiglie.



Uscite

Durante l'anno, sono state programmate uscite didattiche sul territorio inerenti i progetti proposti, alcune con l'utilizzo dei pulmini messi a disposizione dal comune (visione di un cartone animato presso il cinema Giometti, uscita al supermercato Conad, uscite al centro sociale di Cretarola per la castagnata e per l'incontro con Babbo Natale, uscita al mare e alla biblioteca comunale) ed altre da fare a piedi nel quartiere di Cretarola (al vivaio Offidani e la raccolta delle olive nello spazio antistante la scuola). Infine, all'inizio del mese di giugno ci sarà la gita conclusiva presso il Lavandeto di Morrovalle.

Verifiche

La valutazione ha funzione di carattere formativo in quanto accompagna, descrive e documenta costantemente i processi di crescita dell'alunno ed è strettamente connessa con la programmazione. Le verifiche saranno effettuate costantemente durante tutto l'anno scolastico attraverso l'utilizzo di schede, disegni individuali, conversazioni guidate e non, osservazioni dirette, lavori di gruppo per la rilevazione degli apprendimenti, dei comportamenti, dei livelli di sviluppo e di maturazione, tenendo conto di tutte le caratteristiche di ciascun bambino a livello motorio, cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico e logico-scientifico, in base alle aree di sviluppo.

Al chiudersi dei quadrimestri, si terranno dei colloqui con i genitori in cui le insegnanti condivideranno con loro i progressi dei bambini, gli interessi personali e le attitudini che, attraverso laboratori ed attività diversificate, sono emersi nel corso dell'anno.

Il presente documento deve ritenersi integrato alle rispettive programmazioni di sezione redatte con cadenza bimestrale che, saranno consegnate al termine dell'anno scolastico.

Le insegnanti curricolari:

Sara Cimadamore

Alessandra Di Spilimbergo

Beatrice Bellabarba

Vera Valentini

Marzia Marcianesi

Annaida Biccirè

L' insegnante di sostegno:

Edelwais Pistilli

Insegnante IRC

Giuseppina Paoloni

